

# network

## enterprise europe



L'Europa alla portata della vostra impresa.

## LA RETE ENTERPRISE EUROPE NETWORK ASPETTI, ATTIVITA' E CARATTERISTICHE A TRE ANNI DAL SUO LANCIO

### 1. Genesi

*Enterprise Europe Network* nasce nel 2008 a seguito di un bando pubblico europeo finanziato dal Programma Competitività ed Innovazione (PIC) di DG Imprese ed Industria. Si connota non come un progetto a termine, ma come una rete di uffici operativi distribuiti su tutto il territorio dell'Unione, **che rispondono all'esigenza della Commissione di integrare e razionalizzare i servizi a supporto dell'impresa e dell'innovazione tecnologica, con particolare attenzione alla competitività delle PMI europee.**

La spina dorsale del network deriva da due reti che a partire dal 1987 si sono sviluppate sotto la regia della Commissione Europea fino a diventare, nel proprio ambito di competenza, le principali in Europa e tra le più estese nel mondo: gli Euro Info Centres (EIC) e gli Innovation Relais Centres (IRC). *Enterprise Europe Network* rappresenta pertanto la continuità e l'evoluzione nella politica della Commissione volta ad assicurare la presenza delle istituzioni europee sul territorio tramite uffici locali, vero punto di riferimento per le imprese e gli enti pubblici, ma anche per i cittadini.

### 2. Alcuni numeri

Fanno parte della Rete oltre **580 uffici** localizzati nei 27 Stati Membri dell'Unione Europea e negli altri 8 paesi che partecipano al PIC<sup>1</sup>. Attraverso specifici accordi di cooperazione, *Enterprise Europe Network* è presente inoltre in **11 paesi terzi**<sup>2</sup>, **aprendo alle imprese europee inedite opportunità a livello internazionale. Ulteriori accordi con consorzi provenienti da altri paesi terzi sono in fase di elaborazione.**



**In Italia** (vedasi allegato) la rete è formata da **63 Partner, organizzati in 5 Consorzi multi-regionali** distribuiti su tutto il territorio nazionale come segue:

- 3 Consorzi nel Nord dell'Italia (suddivisi in Nord Est, Nord Ovest e Nord Centrale e rispettivamente formati da 10, 6 e 7 Partner)
- 1 Consorzio nel Centro dell'Italia (22 Partner)
- 1 Consorzio nel Sud dell'Italia (17 Partner)

<sup>1</sup> Croazia, FYROM, Islanda, Israele, Montenegro, Norvegia, Serbia e Turchia

<sup>2</sup> Armenia, Bosnia Herzegovina, Cile, Cina, Corea del Sud, Egitto, Messico, Russia, Siria, Stati Uniti, Svizzera



### 3. Organizzazioni ospiti degli uffici di Rete

La rete è connotata da un'alta rappresentatività del mondo camerale, delle associazioni di categoria, delle agenzie di sviluppo ed innovazione regionali oltre che di enti di ricerca nazionali e locali ed Università. Tutte le organizzazioni ospiti degli uffici di Rete hanno come obiettivo istituzionale la promozione dello sviluppo competitivo del territorio a cui appartengono, contano su un forte bagaglio tecnico e relazionale sia a livello locale che nazionale e hanno un ruolo di indirizzo sulle politiche di impresa.

Sottolineiamo che, nell'implementare le attività di Rete, le organizzazioni ospiti impegnano risorse umane e finanziarie proprie nettamente superiori al co-finanziamento nominale del 40% previsto dal Grant Agreement, fornendo così una leva significativa al finanziamento di DG Imprese ed Industria. Tale impegno garantisce una capillare visibilità alle politiche europee per le PMI e servizi che si distinguono nel panorama europeo sia per quantità che per qualità. Il peso istituzionale dei soggetti coinvolti nell'attività di rete assicura inoltre stabilità e credibilità della partnership. Fondamentale in tal senso il rafforzamento del dialogo tra i vertici della DG Imprese ed i vertici delle organizzazioni ospiti, che deve essere volto anche a legittimare il ruolo del personale degli uffici impegnato nelle attività di Rete.

### 4. "Core business" e beneficiari

La Rete offre servizi integrati per la crescita competitiva del sistema Europa, **con particolare attenzione alle PMI. Fornisce loro opportunità di cooperazione internazionale, strumenti per operare con efficacia nel Mercato Unico, informazioni puntuali che consentono l'accesso a programmi, finanziamenti ed opportunità dell'Unione**, e la possibilità di dialogare in maniera diretta con la Commissione Europea su politiche e legislazione comunitaria in preparazione.

**I servizi prestati dalla Rete sostengono sia lo sviluppo delle attività imprenditoriali a livello europeo e internazionale, sia la promozione dell'innovazione tecnologica e dei progetti di ricerca comunitari.**

Pur essendo le PMI il target group principale, la Rete si indirizza infatti anche ad altri attori importanti, quali università, centri di ricerca, cluster regionali di imprese, grandi imprese, associazioni industriali e agenzie di sviluppo.

A conferma della centralità della qualità del servizio alle imprese, tutti gli uffici adottano l'approccio del "no wrong door" (adozione di un unico punto di ingresso per il cliente) che permette alle PMI un più facile, vicino e immediato accesso all'informazione comunitaria ed ai servizi specifici che l'Unione Europea mette loro a disposizione.

Si rimanda all'allegato per una descrizione completa dei servizi e loro modalità di erogazione.

Per essere maggiormente efficiente ed incisiva su tematiche prioritarie, la Rete si è dotata di "Sector Groups"<sup>3</sup>, che focalizzano l'attenzione ed iniziative su specifici settori di lavoro che coprono quasi per intero il panorama produttivo europeo.

Si evidenzia che gli ultimi 3 Sector Group creati (dei 17 totali) sono a coordinamento italiano:

- Creative Industries Filas (Lazio)
- Services & Retail Confcommercio (Lazio)

---

<sup>3</sup> Automotive transport logistic, Biotech Pharma and Cosmetics, Creative industries, Environmental, Food and agro industries, Healthcare, ICT industries and services, Intelligent Energy, Maritime industries and services, Materials, Nano and Micro technology, Services and Retail, Space and Aerospace, Sustainable construction, Textile, Tourism and cultural heritage

- Tourism and Cultural Heritage Promofirenze (Toscana)

A livello di Rete italiana, sono stati creati due Gruppi di lavoro:

- WG Comunicazione, per massimizzare la conoscenza della rete, sia verso i clienti che verso gli Stakeholders nazionali/regionali.
- WG Cluster, per attuare strategie e attività verso i cluster tecnologici, visti come aggregazioni organizzate di imprese e centri di ricerca; è previsto un coordinamento con il Ministero dello Sviluppo Economico e le iniziative per i contratti di rete

## 5. Governance

La governance di *Enterprise Europe Network* vede la direzione strategica di DG Imprese e Industria ed il management tecnico-amministrativo dell' EACI.

Lo Steering and Advisory Committee, che si riunisce circa 4 volte l'anno sotto la presidenza della Commissione, riunisce i rappresentanti nazionali di Rete per dar voce ai partner, informare e condividere indirizzi strategici, ma soprattutto affrontare questioni operative.

Un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dei partner di rete sta elaborando un documento strategico che pone in rilievo alcune questioni cruciali di governance, quali il ruolo dell'EACI, il coinvolgimento delle organizzazioni ospiti, l'effettiva possibilità per i partner di aprire un dialogo organizzato, anche in termini strategici, con la Commissione e migliorare al contempo l'interazione sugli aspetti tecnico-organizzativi con EACI.

## 6. Risultati ottenuti

Il sistema di rendicontazione adottato permette di documentare in maniera analitica tutti risultati conseguiti dai partner, applicando indicatori di risultato e target rispetto alle attività programmate (sistema ancora non presente ad oggi sui fondi strutturali nel nostro Paese).

A titolo di esempio, nell'arco dei primi 24 mesi di attività, la rete è riuscita a organizzare circa 12.000 eventi, accompagnando oltre 24.000 clienti in missioni o eventi di partenariato e ottenendo 2.148 accordi di partenariato documentati e catalogati, con un trend di crescita in costante aumento.

Per quanto i risultati ottenuti siano decisamente rilevanti, l'impatto della Rete non può essere misurato solamente attraverso il loro esame, data la portata dei servizi prestati e, soprattutto, l'ampia scala temporale necessaria per poterli ottenere.

Si devono anche tenere in considerazione altri fattori quali ad esempio:

- Assistenza nello sviluppo di **nuovi mercati**, o miglioramento in quelli già esistenti
- Sostegno diretto all'implementazioni di nuove politiche quali **Europa 2020**
- Accesso alla finanza tramite la promozione degli **strumenti finanziari di BEI e FEI**
- Migliore conoscenza delle **normative** vigenti in Europa ed in altri mercati
- Migliore conoscenza dei meccanismi e "**regole del gioco**" nel **Mercato Unico**
- Semplificazione amministrativa per le PMI con promozione e coinvolgimento in gruppi di lavoro regionali e nazionali dello **SBA**
- Assistenza per la **semplificazione** burocratica nelle relazioni intra-europee
- Possibilità di contribuire allo **sviluppo di normative** comunitarie
- Benchmarking a livello europeo
- Osservatorio sullo stato dell'arte nel campo **dell'innovazione tecnologica**
- Assistenza nel campo dei diritti **di proprietà intellettuale**
- Sviluppo della **nuova imprenditorialità** e assistenza nel **passaggio generazionale**



Il crescente coinvolgimento degli uffici della Rete in attività di informazione ed assistenza su temi di interesse per le aziende da parte di Divisioni Generali, Agenzie della Commissione e di autorità nazionali, testimoniano l'apprezzamento per la qualità del servizio reso. Citiamo il caso italiano della istituzione di helpdesk REACH presso partner di Rete richiesta dal Ministero Sviluppo Economico, ma anche la collaborazione con l'Agenzia OSHA su temi legati alla sicurezza sul lavoro, come con la DG Mercato Interno per l'ampliamento della base statistiche di imprese iscritte all'European Business Test Panel.

## 7. Il valore aggiunto di Enterprise Europe Network

Dovendo sintetizzare cosa distingue e caratterizza la Rete, alla luce di 3 anni di operatività sottolineiamo quanto segue:

- **Approccio diretto con la Commissione Europea** ed i suoi funzionari. Dialogo continuo basato su fiducia, competenza e collaborazione su tutti i temi di interesse delle aziende. DG Imprese ed Industria agisce da catalizzatore ed integratore come mai nel passato
- **Integrazione con politiche e programmi** gestiti da altre **Divisioni Generali ed Agenzie**.
- **Presenza geografica capillare** che garantisce servizi di prossimità alle aziende in tutto il territorio Europeo e nazionale
- **Professionalizzazione della rete**, competenza ed esperienza sui temi trattati determinati dalla precedente appartenenza alle reti EIC e IRC
- **Aggiornamento** diretto e continuo **“alla fonte”** su politiche, programmi ed iniziative comunitarie
- **Servizi di qualità integrati** e standardizzati a favore dello sviluppo imprenditoriale che coprono un vasto arco della domanda delle PMI e che altri operatori, pur professionali, difficilmente sono in grado di offrire tramite punti di accesso unico
- **Obiettivi identici** e condivisi ed attività coordinata e omogenea
- **Documentazione delle attività** e dei risultati e monitoraggio continuo da parte della Commissione Europea (p.es. gli accordi di collaborazione sono firmati dai clienti che ne hanno beneficiato, ogni 6 mesi viene effettuato il monitoraggio delle performances, ...)
- Forte conoscenza e **interazione con il mondo industriale e della ricerca**, anche cross-border
- **Uffici di rete inseriti nel contesto strategico e operativo di rilevanti organizzazioni** deputate allo sviluppo delle competenze territoriali. Gli uffici di Rete esteri sono organizzazioni riconosciute nel loro territorio, operano in lingua locale e dispongono di una rete propria di relazioni, fattori che rendono estremamente più efficace l'interazione a livello transnazionale tra uffici di quanto possano fare uffici nazionali (italiani) all'estero
- **Cooperazione in tempo reale** con tutti i 580 partner grazie alle piattaforme sviluppate esclusivamente per la Rete
- Molti uffici della Rete hanno forti **legami con le Autorità di Gestione** dei Fondi Strutturali e svolgono un ruolo di integratori e promotori della politica europea implementata sia in maniera diretta che decentrata
- E' la **più grande rete mondiale** di assistenza alle aziende nei settore commerciale, dei servizi e tecnologico.
- La Rete genera un **effetto leva crescente** determinato dalla sempre maggiore cooperazione e condivisione di informazioni, strumenti e servizi tra i partner
- Applicazione del concetto **“No wrong door”**
- Forte **branding** e sempre maggiore visibilità a livello locale, nazionale ed europeo



## Conclusioni e prospettive future

*Enterprise Europe Network* è la Rete più importante mai costituita dalla Commissione Europea non soltanto per estensione, ma per il valore aggiunto che è in grado di apportare nella messa in opera di politiche e programmi presenti e futuri dell'Unione Europea per le PMI.

Essa **non è replicabile o sostituibile da alcun servizio di carattere nazionale**, in quanto si fonda sulla cooperazione europea "inter pares" e connota tutte le sue attività in funzione di rendere efficaci le politiche ed i programmi dell'Unione, facilitando inoltre il benchmarking e la cooperazione all'interno del Mercato Unico.

**Gli uffici della Rete** sono uno strumento utile per le nostre aziende, ma anche **un importante e qualificato braccio operativo per la Commissione Europea**, in una fase storica che richiede un forte avvicinamento delle istituzioni comunitarie alle imprese ed ai cittadini.

Lo sforzo che la Dg Imprese ed Industria sta facendo insieme ad EACI ed i partner di Rete, volto **accrescere le competenze ed il raggio di operatività degli uffici** è senza precedenti. Sono stati **stabiliti rapporti le Direzioni Generali** della Commissione Europea che lavorano su temi di diretto interesse per le imprese e gli uffici svolgono sempre di più il **ruolo di "cerniera" e di interfaccia operativa tra istituzioni ed imprese**, generando sinergie e valore aggiunto assolutamente unici nel panorama europeo.

Andranno compiuti ulteriori sforzi per **comunicare meglio** sia a livello inter-istituzionale della Commissione, che a livello nazionale le attività degli uffici della Rete, al fine di integrare sempre più gli sforzi e raggiungere il massimo di aziende clienti possibili. In parallelo andranno rafforzate le azioni di coordinamento tra le reti europee.

*Enterprise Europe Network* può divenire sempre più **strumento di integrazione delle politiche e dei servizi di supporto alle PMI** messi in atto dagli attori regionali e centrali con quelli delle istituzioni europee, in una congiuntura che vede budget pubblici e privati sempre più compressi.

Le risorse messe in campo dallo sforzo congiunto della Commissione e delle organizzazioni ospiti, sia in termini di capitale umano che finanziario, stanno producendo risultati impensati fino a qualche semestre fa. Conclusasi la complessa fase di avviamento e di aggiustamento, le sinergie e la collaborazione tra uffici stanno producendo un valore aggiunto di assoluto rilievo numerico e qualitativo, fornendo al contempo la prospettiva di un continuo miglioramento di performance grazie al feedback continuo tra istituzioni e mondo delle imprese, decisivo anche a livello di programmazione europea, nazionale e regionale.

La Rete potrà **assumere un ruolo fondamentale nell'implementazione a livello nazionale e locale di politiche quali Europa 2020, Innovation Union**, dei principi dello SBA, ma anche della Direttiva servizi e di altre normative e politiche che incideranno sul "fare impresa" in Europa.

## Allegato

### Le due Reti Europee precedenti di supporto alle PMI

#### EURO INFO CENTRE



La rete degli Euro Info Centre, costituita nel 1987, è divenuta negli anni il maggior network europeo dedicato ai servizi alle PMI, contando oltre 300 uffici in più di 40 Paesi. Gli uffici erano ospitati presso organizzazioni locali, regionali e nazionali operanti nel settore dei servizi alle PMI, come le Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Agenzie Regionali di Sviluppo, ed altre organizzazioni.

Gli Euro Info Centre hanno dato un grande impulso allo sviluppo di relazioni commerciali tra i Paesi Membri e sostenuto al contempo l'accesso alla UE dei nuovi Stati membri, oltre ad avere con efficacia svolto un servizio di prossimità per le aziende, fornendo informazioni su politiche, legislazione, programmi ed opportunità europee di diretto interesse per le PMI. La forza della Rete è derivata dalla qualità dei suoi servizi, dalla coo-perazione attiva tra i suoi uffici e dai rapporti diretti con la Commissione Europea dal un lato e con le aziende sul territorio dall'altro.

#### INNOVATION RELAY CENTRE



La rete degli Innovation Relay Centre (IRC) è stata creata dalla Commissione Europea nel 1995, con lo scopo di stabilire una piattaforma pan-europea che stimolasse il trasferimento tecnologico trans-nazionale, e promuovesse servizi nel campo dell'innovazione.

Il network è cresciuto fino ad avere 71 IRC, raggruppati in consorzi, con il coinvolgimento di oltre 250 organizzazioni europee (e non solo) attive nei sistemi di innovazione regionali e nazionali. Gli IRC hanno raggiunto una copertura geografica molto ampia, andando anche al di fuori dello spazio europeo e operando in 33 Nazioni. La rete si è indirizzata prevalentemente al mondo imprenditoriale attivando servizi e iniziative in modo capillare, senza però trascurare il mondo accademico e della ricerca che giocano un ruolo importante per la generazione della conoscenza

### Gennaio 2008: nasce la Rete *Enterprise Europe Network*

La Rete ha l'importante ruolo di supportare lo sviluppo di attività imprenditoriali e dell'innovazione viste come motore della competitività europea mettendo in pratica le politiche ed i programmi dell'Unione. Le organizzazioni che ospitano gli uffici della Rete hanno anch'esse come missione istituzionale lo svolgimento di attività volte allo sviluppo economico del proprio territorio, e questa coincidenza di obiettivi rende il network molto focalizzato e particolarmente efficiente.



## Cosa fa la Rete tramite i suoi uffici Enterprise Europe Network:

- Processa la vasta quantità di informazioni sulla legislazione, politiche e programmi europei, per fornire assistenza avanzata, interagendo con un bacino enorme di imprese ed enti ed offrendo servizi one to one, seminari, approfondimenti risposte a quesiti
- Fornisce alla Commissione Europea feedback dalle PMI affinché la legislazione europea sia allineata con le loro effettive esigenze tramite lo strumento delle consultazioni pubbliche e dei business panels
- Opera per l'integrazione delle politiche e programmi regionali e nazionali a favore delle PMI con quelli dell'Unione Europea, svolgendo il ruolo di catalizzatore e "cerniera" per un incisivo dialogo tra i differenti attori a livello sovranazionale
- Offre servizi per sviluppare attività di cooperazione trans-nazionali tra PMI, e le aiuta ad individuare partner capaci di migliorare l'accesso tecnologie a nuovi mercati per i propri prodotti, servizi
- Fornisce servizi di partenariato nel campo del trasferimento tecnologico e di assorbimento dell'innovazione tecnologica e svolge attività di diffusione e sfruttamento dei risultati di ricerca (sia propria che proveniente dal 7° Programma Quadro della Commissione Europea)
- Stimola la capacità delle imprese ad innovare e innovarsi con azioni di promozione e guida a servizi e strumenti dell'Unione Europea
- Facilita il collegamento con altri servizi legati all'innovazione, quali quello relativo allo sfruttamento dei diritti di proprietà industriale e costituisce una piattaforma ideale per la sperimentazione di nuovi servizi sull'innovazione tecnologica
- Promuove pro-attivamente il 7° Programma Quadro per la ricerca europea, organizza seminari di diffusione, effettua servizi di ricerca partner, assiste il cliente nelle fasi di costruzione progettuale
- Fornisce servizi ad alto valore aggiunto che rispondono alla domanda delle imprese in termini di servizi di assistenza ed informazione

## Come operano gli uffici di Enterprise Europe Network:

La Rete, in base alle suddette linee di attività, mette in atto azioni specifiche e mirate: le iniziative che generano una forte domanda e un attivo coinvolgimento delle PMI, possono essere così sintetizzate:

- Informazione mirata e personalizzata su politiche, programmi e opportunità dell'Unione Europea, quali bandi di gara e nuova legislazione
- Organizzazione di incontri di partenariato per agevolare la creazione di collaborazioni nel campo dell'innovazione tecnologica e del business commerciale presso le più importanti fiere in Italia come all'estero, oltre a realizzazione di missioni tecnologica aventi gli stessi obiettivi
- Supporto alla protezione della proprietà intellettuale, marchi e brevetti a livello nazionale, europeo e mondiale
- Seminari di formazione e aggiornamento su marchi di provenienza delle merci, tracciabilità, qualità, difesa dalla contraffazione e altri strumenti di tutela.
- Accesso ai mercati, dogane, procedure, barriere orizzontali e verticali al commercio con i Paesi extra UE.



- Ricerca di partners in risposta alle offerte e/o richieste di tecnologia (tramite il database interno alla Rete denominato BBS) e offerte e richieste di collaborazione commerciale (tramite il database interno alla Rete denominato BCD). I 2 database contengono circa 10.000 profili attivi.
- Audit tecnologici e supporto all'innovazione tramite programmi europei, nazionali e regionali.
- Attività tradizionale d'informazione sui programmi comunitari (in particolare il CIP) il 7° Programma Quadro per la Ricerca, ma anche sui Piani Operativi Regionali (POR) relativi alla Competitività e l'Innovazione.
- Servizi d'informazione e comunicazione su bandi e gare d'appalto Europei.
- Semplificazione amministrativa per le PMI e Small Business Act.



## La Rete Italiana



### ALPS

Piemonte	Camera di commercio di Torino Unioncamere Piemonte Confindustria Piemonte Finpiemonte
Liguria Valle d'Aosta	Unioncamere Liguria Attiva

### SIMPLER

Lombardia	CESTEC ALINTEC Camera di commercio di Milano FAST
Emilia Romagna	ASTER Unioncamere Emilia Romagna Camera di commercio di Ravenna

### FRIEND EUROPE

Veneto	Unioncamere Veneto Veneto Innovazione ENEA
Trentino-Alto Adige	Trentino Sviluppo EOS - CCIAA Bolzano
Friuli Venezia Giulia	INFORMEST AREA Science Park ARIES - CCIAA Trieste CCIAA Udine ConCentro - CCIAA Pordenone



## CINEMA

Toscana

Consorzio Pisa Ricerche  
TINNOVA  
Promofirenze  
Etruria Innovazione  
Eurosportello Confesercenti  
Unioncamere Toscana  
Confindustria Toscana

Marche

Camera di commercio di Ascoli Piceno  
Compagnia delle Opere di Pesaro

Umbria

Centro Estero delle Camere di  
commercio dell'Umbria

Umbria Innovazione

Coldiretti Umbria

Lazio

APRE

BIC Lazio

CNR

Università degli Studi "Tor Vergata"

Confcommercio

Fi.LAS

Unioncamere Lazio

Sardegna

Sardegna Ricerche

Centro Servizi Promozionali – CCIAA  
Cagliari

Camera di commercio di Sassari

## BRIDGE ECONOMIES

Abruzzo

Mondimpresa

Molise

ATS BRIDGE Abruzzo

Campania

Unioncamere Molise

Camera di commercio di Napoli

Confcommercio Campania

ENEA

Unioncamere Campania

Università degli Studi di Napoli

Federico II

Puglia

Regione Puglia / ARTI

Unioncamere Puglia

Basilicata

Unioncamere Basilicata

Calabria

Unioncamere Calabria

Consorzio SPIN

Sicilia

Camera di commercio di Palermo

Consorzio Catania Ricerche

Provincia Regionale di Catania

Sistemi Formativi Confindustria Sicilia